



Teatro Sotterraneo

Post-it

2007, 55'

creazione collettiva **Teatro Sotterraneo**

drammaturg **Daniele Villa**

in scena **Sara Bonaventura, Iacopo Braca, Matteo Ceccarelli, Claudio Cirri**

assistenza tecnica **Cleto Matteotti, Alessandro Ricciarelli, Marco Santambrogio**

realizzazione scene **Camilla Garofano, Giovanna Moroni**

co-produzione **Centrale Fies**

in collaborazione con **Teatro della Limonaia**

col sostegno di **Teatro Studio di Scandicci - Scandicci Cultura**

promozione **Elena Lamberti**

Un volume cubico neutro, metri 5x5. Una guaina di teli neri. Quattro performers che aggrediscono la scatola teatrale da tagli e aperture. Partendo dalla formula *svelare occultando* Teatro Sotterraneo imposta un funerale consapevole di stare sulla scena, una catena di montaggio che va dalla produzione all'imballaggio fino allo smaltimento, presentazione scenica che offre e poi rimuove, impacchetta, mette via cose e persone. Post-it agisce per sottrazione: l'azione all'azione, il parlato al parlato, le cose alle cose, un sistema di frammentazioni entro cui i corpi agiscono in modo costretto – dagli spazi, dai materiali, dall'obiettivo di *togliersi*.

Post-it è un recesso, un dimenticatoio dove cercare e verificare ogni possibile Fine: nel consumo di oggetti, nell'esaurirsi di un discorso o di una partitura, nell'assenza che prelude sempre e comunque al ritorno.